

Agenzia Spaziale Italiana

Piano degli indicatori e dei risultati attesi dibilancio (PIRA)

Anno 2024

Sommario

1. Premessa 3

2. Indicatori 5

2.1 Grado di autonomia finanziaria 5

- 2.1.1 Fondo per il finanziamento dell'Agenzia Spaziale Italiana 5
- 2.1.2 Contribuzione alla European Space Agency (ESA) 6

2.2 Incidenza delle entrate con le spese 7

2.3 Grado di rigidità del costo del personale 8

2.3.1 Incidenza delle spese per il personale sulle spese correnti 9

2.4 Incidenza delle spese per acquisti di beni e servizi sulle spese correnti. 9

2.5 Incidenza della spesa di funzionamento sulle spese correnti. 10

2.6 Andamento risultato economico presunto 12

1. Premessa

Il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante il *"Sistema di indicatori di risultati semplici, misurabili e riferiti ai programmi di bilancio"*, all'art. 19 dispone, al comma 1, che *"...le amministrazioni pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, presentano un documento denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio",* al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati, mentre il successivo comma 4 dispone che *"al fine di assicurare il consolidamento e la confrontabilità degli indicatori di risultato, le amministrazioni vigilanti definiscono, per le amministrazioni pubbliche di loro competenza ... il sistema minimo di indicatori di risultato che ciascuna amministrazione ... deve inserire nel proprio Piano. Tale sistema minimo è stabilito con decreto del Ministro competente d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze".*

L'articolo 23 del medesimo Decreto Legislativo stabilisce, inoltre, che con *"...Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sono definite le linee guida generali per l'individuazione di criteri e metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori, ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio".*

In attuazione di quanto disposto dal richiamato articolo 23, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012 sono state definite le *"linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio..." laddove è stabilito che con "appositi provvedimenti del Dipartimento della Funzione Pubblica, di intesa con il Ministero della Economia e delle Finanze, verranno diramate istruzioni tecniche e modelli da utilizzare per la predisposizione del piano degli indicatori e dei risultati attesi e per il loro monitoraggio".*

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012 stabilisce, tra l'altro, che con *"...appositi provvedimenti del Dipartimento della Funzione Pubblica, di intesa con il Ministero della Economia e delle Finanze, verranno diramate istruzioni tecniche e modelli da utilizzare per la predisposizione del piano degli indicatori e dei risultati attesi e per il loro monitoraggio...".*

Ai fini di una più esaustiva fruizione del documento, occorre segnalare che, il comma 3 dell'art. 30 (Riordino dell'Agenzia spaziale italiana (ASI) e del settore spaziale e aerospaziale) del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79

stabilisce che *"nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito un Fondo per il finanziamento dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), con una dotazione pari a 499 milioni di euro a decorrere dal 2022, destinato alla copertura delle spese di funzionamento e gestione dell'ASI, nonché al finanziamento delle attività dell'ASI, ivi comprese quelle di svolgimento dei programmi in collaborazione con l'ESA. Le risorse del predetto Fondo sono trasferite al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri per essere assegnate all'Autorità delegata per le politiche spaziali e aerospaziali, che ne cura la ripartizione con apposito decreto".*

In assenza di indicazioni da parte dell'Amministrazione vigilante che contengano le indicazioni tecniche previste dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012, o di modelli da utilizzare per la redazione del *"Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio"* l'ASI ha predisposto, in autonomia, in sede di consuntivo 2021, un piano di indicatori a carattere sperimentale.

Il Piano è stato predisposto tenendo conto di quanto già richiesto da altri adempimenti in materia di performance (D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150), di valutazione della ricerca (D.P.R. 1° febbraio 2010, n. 76) e di rendicontazione sociale (Direttiva del Ministro per funzione pubblica del 17 febbraio 2006), *"al fine di armonizzare l'implementazione delle diverse normative, creare sinergia e minimizzare ridondanze che potrebbero creare sacche di inefficienza ed eccesso di controllo interno"*.

I dati contenuti nel presente documento si riferiscono alle previsioni definitive degli esercizi che vanno dal 2020 al 2024.

I valori relativi all'anno 2023, ovviamente, sono aggiornati alla Terza variazione di bilancio, approvata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 168 del 30 ottobre 2023.

2. Indicatori

Si riportano di seguito gli indicatori prodotti dall'ASI, fornendo altresì la relativa rappresentazione grafica.

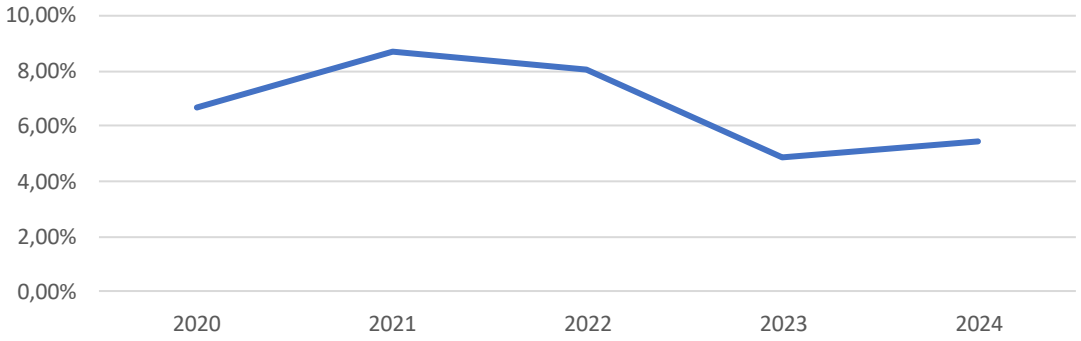
2.1 Grado di autonomia finanziaria

- #### 2.1.1 Fondo per il finanziamento dell'Agenzia Spaziale Italiana

Il D.L. 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 ha introdotto significativi cambiamenti con un importante impatto anche sulla gestione e assegnazione delle risorse finanziarie. In particolare, con l'art. 30 si registra il passaggio dell'Amministrazione vigilante dal Ministero dell'Università e della Ricerca alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Tale passaggio sta impattando anche in termini di risorse finanziarie da assegnare all'ASI.

L'assegnazione ordinaria del Fondo per il finanziamento dell'Agenzia Spaziale Italiana, di cui all'art. 30 del Decreto Legge 36/2022, si presume avrà un'incidenza, nel 2024, sulle entrate complessive del 5,47%:

	2020	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
FOE (assegnazione ordinaria)	76.948.733,00	79.204.993,00	79.000.000,00	79.000.000,00	90.000.000,00
Totale entrate accert. al netto P.d.G.	1.148.729.884,21	913.079.698,27	981.330.524,06	1.632.314.994,40	1.646.326.137,61
incidenza %	*6,70%*	*8,67%*	*8,05%*	*4,84%*	*5,47%*
variazione %	*-9,06%*	*29,50%*	*-7,20%*	*-39,88%*	*12,95%*



È in corso di definizione il Decreto Ministeriale di riparto delle risorse da destinare al funzionamento e alla gestione dell'Agenzia secondo cui dovrebbero essere trasferite all'ASI € 90.000.000,00 per il 2024 e per i successivi esercizi 2025 e 2026, determinando dunque un incremento delle entrate di che trattasi. L'incremento viene finanziato dalla contestuale riduzione dell'importo destinato al finanziamento delle attività dell'ASI nello svolgimento dei programmi di collaborazione con l'ESA, controbilanciato dall'assegnazione del DPCM 9

agosto 2023, come descritto nel paragrafo successivo.

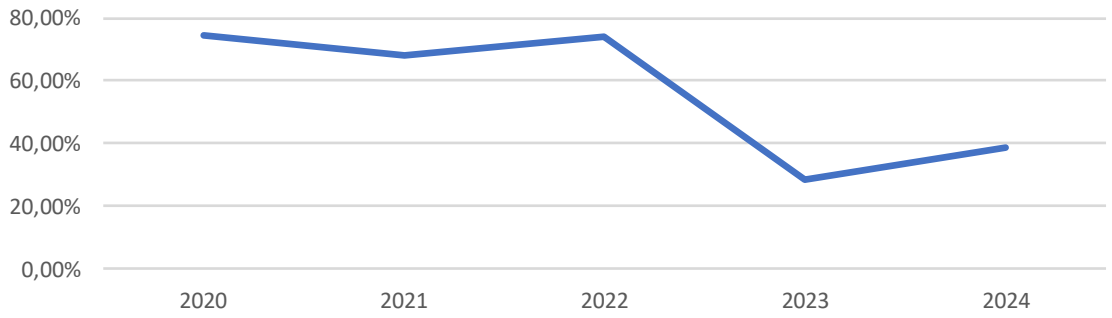
L'assegnazione ordinaria presenta una quota che percentualmente è in *trend* positivo rispetto al totale del bilancio dell'Agenzia, sebbene permane la necessità che la stessa sia incrementata al fine di consentire il mantenimento ad un livello intorno al 9-10% del bilancio dell'Agenzia per la copertura di tutti gli oneri relativi al personale, al funzionamento e a tutte quelle attività di supporto a quelle istituzionali.

L'ex FOE (ora Fondo per il finanziamento dell'ASI – D.L.36/2022) si attestava nel 2021 su un valore pari ad euro 79.204.993,00, con un'incidenza sul totale delle entrate accertate, al netto delle partite di giro, di circa 8,7 punti percentuali, come si evince dal grafico rappresentativo il trend in parola.

• 2.1.2 Contribuzione alla European Space Agency (ESA)

La contribuzione alla **European Space Agency** avrà un'incidenza presunta, nel 2024, sugli stanziamenti complessivi in uscita del 17,48%:

	2020	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Contribuzione ESA	683.867.069,53	639.600.002,47	677.067.168,62	500.080.000,00	903.000.000,00
Spese impegnate al netto P.d.G.	918.623.494,62	941.258.494,40	915.890.122,13	1.771.958.123,70	2.339.731.159,49
incidenza %	*74,44%*	*67,95%*	*73,92%*	*28,22%*	*38,59%*
variazione %	*26,31%*	*-8,72%*	*8,79%*	*-61,82%*	*36,75%*



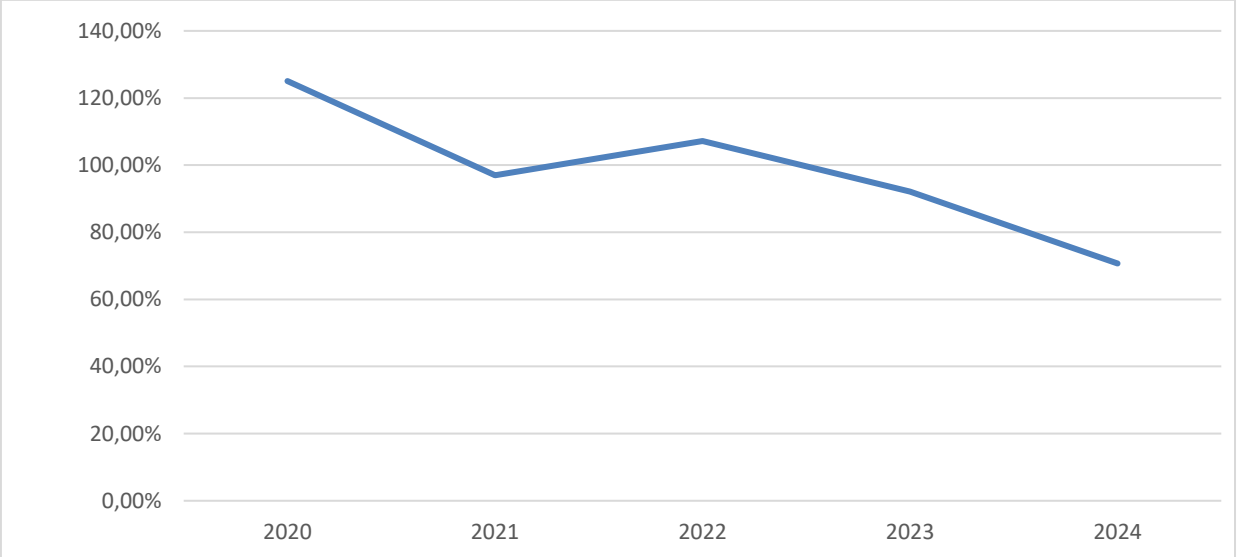
Dal grafico si evince che la percentuale delle risorse finanziarie destinate alla contribuzione dell'ESA segue un trend positivo, ciò è dovuto al DPCM del 9 agosto 2023 che ha assegnato all'ASI ulteriori risorse, ad integrazione della quota parte del Fondo per il Finanziamento dell'Agenzia spaziale italiana da destinare ai programmi in collaborazione con l'Agenzia spaziale europea (ESA) pari ad euro 409.000.000,00. L'importo complessivo è dunque dato da: la quota fondo di finanziamento di ASI destinata ad ESA (409.000.000,00 €), le risorse derivanti dal comma 140, art.1 L232/2026 (85.000.000,00 €) e l'assegnazione del DPCM 9 agosto 2023 per obblighi internazionali CM ESA 2022 (409.000.000,00 €).

Entrate	2024	2025	2026
Quota fondo di finanziamento dell'ASI destinata ad ESA	409.000.000,00	409.000.000,00	409.000.000,00
DPCM 9 agosto 2023 per obbligazioni internazionali CM ESA 2022	409.000.000,00	515.000.000,00	394.000.000,00
Art. 1, comma 140, L. 232/2016	85.000.000,00	60.000.000,00	40.000.000,00

2.2 Incidenza delle entrate con le spese

L'indice in esame misura la capacità di far fronte alle spese di competenza con le entrate di competenza.

	2020	2021	2022	2023	2024
Totale entrate previste da accert. al netto P.d.G.	1.148.729.884,21	913.079.698,27	981.330.524,06	1.632.314.994,40	1.646.326.137,61
Totale spese previste da imp. al netto delle P.d.G.	918.623.494,62	941.258.494,40	915.890.122,13	1.771.958.123,70	2.328.646.622,98
incidenza %	*125,05%*	*97,01%*	*107,15%*	*92,12%*	*70,70%*
variazione %	*0,92%*	*-22,43%*	*10,45%*	*-14,02%*	*-23,25%*



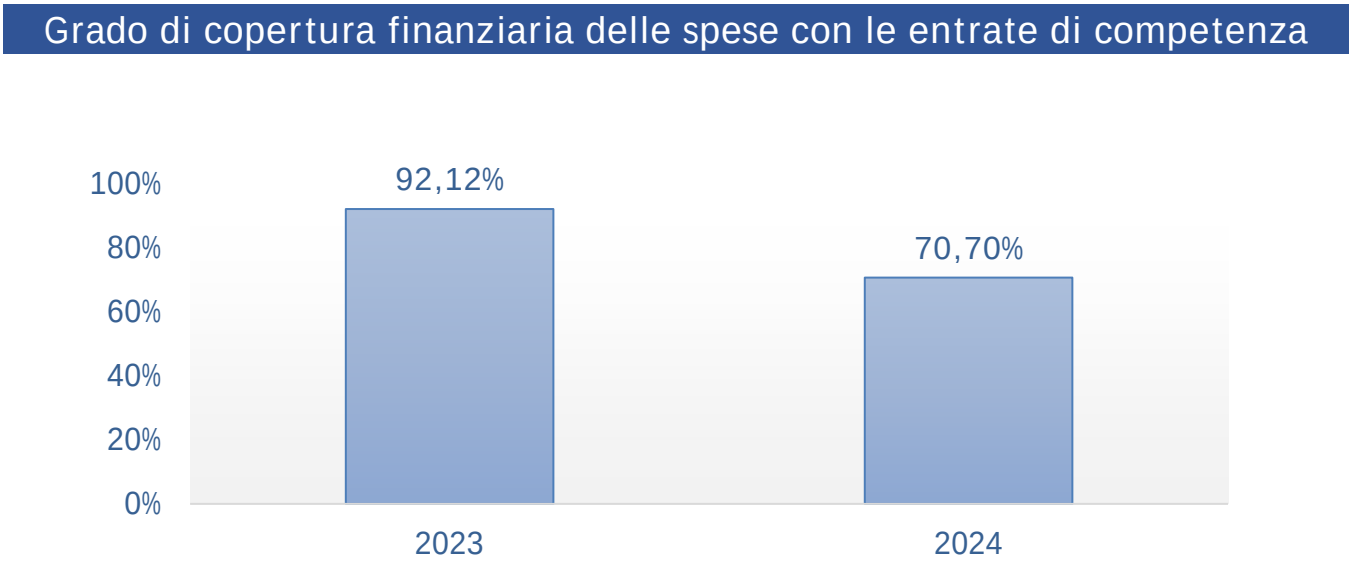
Focalizzando l'attenzione sui dati di previsione, per l'esercizio finanziario 2024, emerge quanto di seguito:

Denominazione Indicatore	Modalità di rilevamento	2024
Grado di copertura finanziaria delle spese con le entrate di competenza	Totale Entrate (al netto delle partite di giro)/Totale Spese (al netto delle partite di giro)	70,70%

Nonostante le maggiori entrate previste nell'esercizio finanziario 2024, si registra un

indicatore di 70,70 punti percentuali poiché contestualmente alle entrate sono aumentate anche le spese. L' incremento delle spese ha dunque comportato un trend percentuale negativo rispetto al 92,12% del 2023 riducendo la capacità di ASI a far fronte alle spese di competenza con le entrate di competenza.

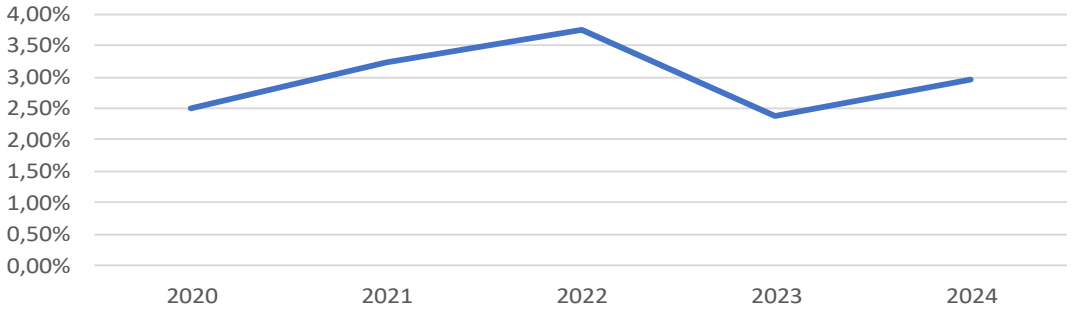
Per il confronto con l'esercizio precedente, di seguito si riporta graficamente l'indicatore rilevato al 2024 e quello rilevato in fase di preventivo 2023:



2.3 Grado di rigidità del costo del personale

L'indice in esame misura l'incidenza delle spese di personale sul totale delle entrate correnti.

	2020	2021	2022	2023	2024
Spese personale	28.781.685,21	29.387.019,09	36.733.773,86	38.879.618,11	48.599.522,64
Gestione corrente (Titoli II e III)	1.148.729.884,21	912.567.800,36	981.330.524,06	1.632.314.994,40	1.646.326.137,61
incidenza %	*2,51%*	*3,22%*	*3,74%*	*2,38%*	*2,95%*
variazione %	*1,17%*	*28,53%*	*16,24%*	*-36,37%*	*23,94%*



L'indice prende in considerazione le spese del personale di ruolo e non complessive, non

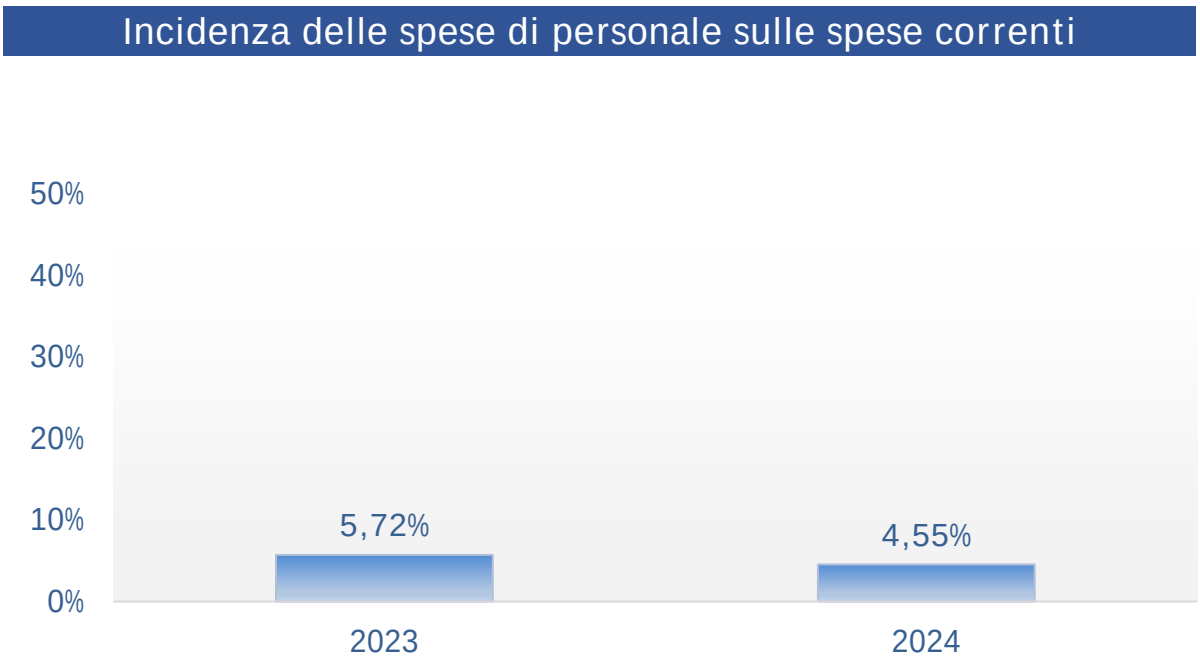
tiene pertanto conto delle assunzioni a tempo determinato. L' incidenza ha seguito un trend positivo sino al 2022, a cui è seguito un decremento nell'annualità 2022-2023. Nel 2024 l'indicatore in esame ha subirebbe una controtendenza, crescendo di 24 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente poiché all'aumento delle spese di personale è corrisposto anche un aumento delle entrate correnti.

2.3.1 Incidenza delle spese per il personale sulle spese correnti

L'indice in esame misura l'incidenza delle spese di personale sul totale delle spese correnti.

Denominazione Indicatore	Modalità di rilevamento	2024
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	Spesa del personale (titolo 2° livello 1.01)/Spese correnti	4,55%

L'indice prende in considerazione le spese del personale complessive, non distinguendo tra personale di ruolo e tempo determinato. Rispetto al precedente preventivo finanziario, nel 2024 le spese per il personale incidono con una percentuale minore. Il dato 2024 ha un'incidenza pari a 4,55% a fronte dei 5,72% punti percentuali dell'anno precedente. Di seguito si riporta graficamente quanto rilevato nel 2023 e nel 2024:



La misura percentuale si aggira su un intorno di valori che possono essere considerati estremamente contenuti.

2.4 Incidenza delle spese per acquisti di beni e servizi sulle spese correnti.

Il tetto massimo di spesa per acquisto di beni e servizi è stato quantificato considerando

interamente il secondo livello del piano dei conti integrato 1.03 denominato *"Acquisti di beni e servizi"*, escludendo dal computo delle spese soggette a limitazione:

a) le spese finanziate da fondi specificamente finalizzati provenienti da soggetti pubblici o privati;

b) le spese attuative di misure di contenimento dell'emergenza sanitaria da COVID-19;

c) le spese già oggetto di misure di contenimento della spesa e quelle dal cui ambito soggettivo di applicazione gli enti di ricerca sono esclusi;

d) le spese legate ai Programmi spaziali e alle attività di Ricerca scientifica e tecnologica dell'Agenzia, rappresentate principalmente dai capitoli di spesa per prestazioni tecnico-scientifiche.

L'incidenza delle spese per acquisto di beni e servizi sul totale delle spese correnti per il preventivo finanziario 2024 si attesta sullo 0,34%.

Denominazione Indicatore	Modalità di rilevamento	2024
Incidenza della spesa per acquisto di beni e servizi sulle spese correnti	Spesa per acquisto di beni e servizi (titolo 2° livello 1.03)/Spese correnti	0,34%

Dal confronto con lo stesso indicatore calcolato sui dati del preventivo finanziario 2023, emerge una lieve flessione dello 0,7%:



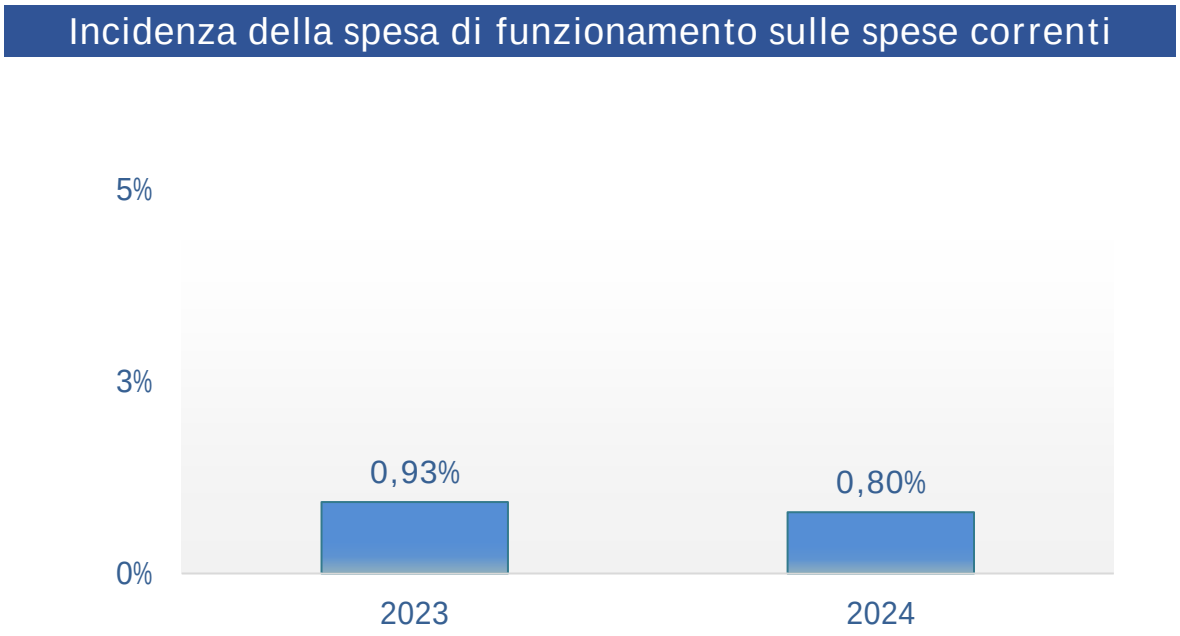
2.5 Incidenza della spesa di funzionamento sulle spese correnti.

Le spese di funzionamento previste per il triennio 2024 – 2026 risultano aumentate in misura proporzionale all'evoluzione dell'Agenzia.

Tale indicatore per l'esercizio finanziario 2024 si attesta su 0,80 punti percentuali, senza registrare variazioni rispetto all'esercizio finanziario precedente.

Denominazione Indicatore	Modalità di rilevamento	2024
Incidenza della spesa di funzionamento sulle spese correnti	Spese di funzionamento/Spese correnti	0,80%

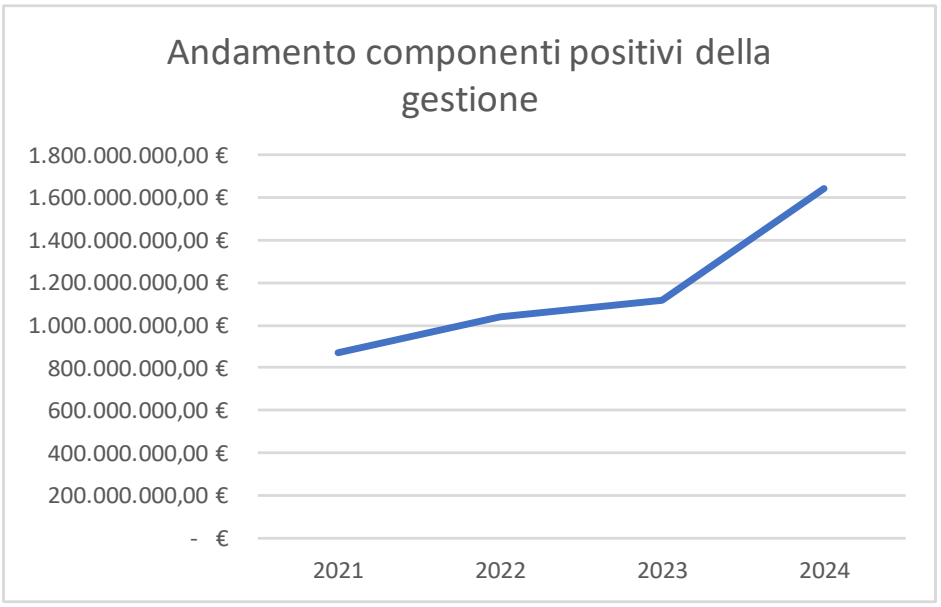
L'incidenza di dette spese, sul totale delle spese correnti, rispetto al 2023 è rimasto pressoché invariato, come si evince dal grafico sottostante.



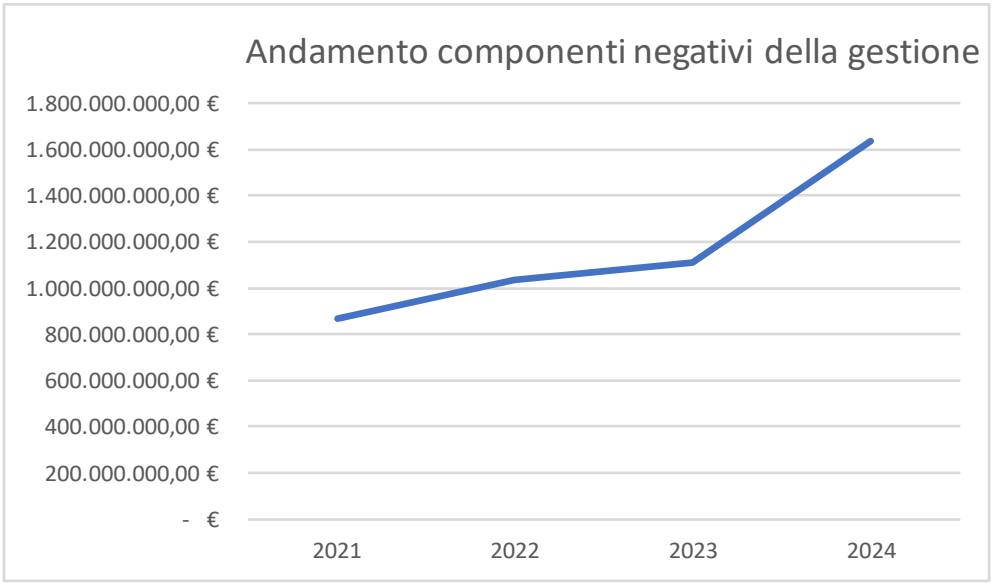
2.6 Andamento risultato economico presunto

Per quanto concerne indici di carattere economico-patrimoniale, si riportano di seguito i dati relativi al preventivo economico. L'indice in esame evidenzia l'andamento del risultato economico presunto in relazione ai componenti positivi e i componenti negativi della gestione per le annualità 2021 – 2024.

	2021	2022	2023	2024
Componenti positivi della gestione	873.348.733,00 €	1.039.444.931,13 €	1.117.314.994,30 €	1.646.326.137,61 €



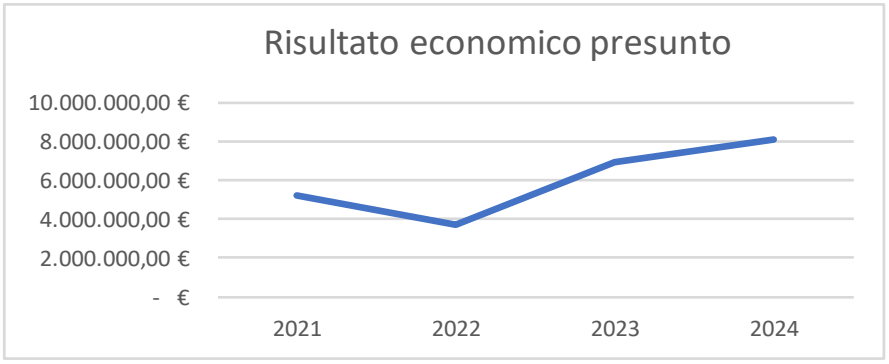
	2021	2022	2023	2024
Componenti negativi della gestione	867.853.494,98 €	1.035.714.913,00 €	1.110.362.032,27 €	1.638.238.635,84 €



Per quanto riguarda i costi, si evidenzia l'aumento delle spese legate alle prestazioni di servizi per l'incremento atteso delle attività legate ai programmi istituzionali che non hanno rilevanza patrimoniale. Si registra, altresì, un incremento delle spese per il personale in considerazione del piano di assunzioni di personale intrapreso dall'Ente. Sul fronte ricavi, si evidenzia un aumento dei ricavi derivanti dalla vendita di servizi che ammontano per il 2024 a €1.470.000,00, mentre la stessa posta per il 2023 era pari a 0,00 €. I trasferimenti correnti sono sensibilmente aumentati sia lato costi, sia lato ricavi.

I due grafici mostrano come il trend dei componenti positivi e negativi della gestione abbia seguito nel corso degli anni un medesimo andamento positivo. I componenti positivi sono maggiori di quelli negativi e pertanto si ottiene un risultato economico di esercizio presunto positivo di € 8.079.955,68.

	2021	2022	2023	2024
Risultato economico presunto	5.245.238,02 €	3.725.018,13 €	6.950.958,30 €	8.079.955,69 €



Sebbene il preventivo economico sia di derivazione finanziaria, si precisa che la mancata corrispondenza delle risultanze finanziarie ed economiche è determinata dal fatto che non tutte le entrate e le spese previste si trasformano in proventi e costi; si pensi, a titolo esemplificativo, alle spese di investimento che si trasformano in costi solo nel momento in cui il cespite viene utilizzato generando la quota di ammortamento per gli esercizi previsti nel piano di ammortamento.